



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

**Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
ROMA**

ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

Oggetto: decreto Ministro dello Sport 7 maggio 2025, di revoca del finanziamento concesso a valere sul Primo Piano pluriennale degli interventi del Fondo Sport e Periferie all' Amministrazione Separata dei Beni Demaniali di Acquavella

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità del decreto in oggetto, si chiede di produrre la documentazione giustificativa a fondamento della decisione di revoca del finanziamento.

Nelle premesse motivazionali del provvedimento si legge, infatti, che l'intervento presentato dall'Amministrazione Separata dei Beni Demaniali di Acquavella, denominato *"Ristrutturazione e adeguamento funzionale e messa in sicurezza del campo sportivo comunale località Nocennole"*, ammesso a finanziamento nell'ambito del Primo Piano Pluriennale degli interventi, per un importo complessivo pari ad euro 152.780,48 viene revocato *"per il mancato riscontro alle numerose richieste avanzate in merito alle emerse criticità progettuali nonché per lo stato di abbandono in cui versa l'impianto"*, senza, tuttavia, produrre documenti istruttori al riguardo.

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

**Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone**

**Il Consigliere delegato
Cons. Maria Luisa Romano**



CORTE DEI CONTI



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Alla Corte dei conti
Ufficio di controllo sugli atti della
Presidenza del Consiglio dei ministri, del
Ministero della giustizia e del Ministero
degli affari esteri e della cooperazione
Internazionale

per il tramite dell'Ubrac

OGGETTO: Decreto Ministro per lo Sport e i giovani 7 maggio 2025, di revoca del finanziamento concesso a valere sul Primo Piano pluriennale degli interventi del Fondo Sport e Periferie all'Amministrazione Separata dei Beni Demaniali di Acquavella.

In relazione a quanto in oggetto si fa seguito alla nota di codesta Corte, pervenuta per il tramite dell'Ufficio di bilancio e di riscontro della regolarità amministrativo – contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri il 30 luglio u.s., recante la richiesta di produrre documentazione giustificativa a fondamento della decisione di revoca del finanziamento.

Al riguardo si rappresenta in primis che il provvedimento di definanziamento in esame fa espresso riferimento a quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione della società Sport e Salute s.p.a., nella seduta del 19 febbraio 2025, ed in particolare alle relative motivazioni addotte a sostegno della proposta di revoca del finanziamento concesso all'Amministrazione Separata dei Beni Demaniali di Acquavella, come si evince dal relativo verbale.

Si osserva, al riguardo, che Sport e salute S.p.a., nella sua qualità di società *in house* del Governo, ovvero quale società a totale partecipazione pubblica, soggetta al controllo analogo dell'Autorità di governo competente in materia di sport, e dunque struttura operativa di quest'ultima, deputata all'attuazione delle scelte di politica pubblica sportiva, è il soggetto che, tra le varie competenze, si occupa altresì dell'attività di monitoraggio e verifica della rendicontazione degli interventi finanziati a valere sul Fondo "Sport e Periferie".

Nell'ambito della suddetta attività, il Consiglio di amministrazione della Società, che vede nel suo *plenum* la presenza anche di un magistrato delegato dalla Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria, deliberava, nella citata seduta del 19 febbraio u.s., all'unanimità, di "*proporre alla Autorità di Governo competente in materia di sport - per l'approvazione a mezzo DPCM - la revoca del finanziamento concesso per: (i) l'intervento presentato dall'Amministrazione Separata dei Beni Demaniali di Acquavella denominato "Ristrutturazione e adeguamento funzionale e messa in sicurezza del campo sportivo comunale località Nocennole (...)"*"; giustificando la suddetta proposta con la duplice considerazione sia delle numerose carenze documentali e criticità progettuali

riscontrate con riguardo al predetto intervento, non sanate dal Beneficiario “*nonostante i ripetuti solleciti*”, sia dell’“*evidente stato di abbandono*” dell’impianto, tale da far ritenere “*difficilmente ottenibile l’agibilità e la successiva omologazione*” del medesimo.

È stato, pertanto, trasmesso a codesta Corte, ai fini del competente controllo preventivo di legittimità sull’atto, l’estratto del verbale della menzionata seduta da cui risultano le ragioni giustificative della revoca del finanziamento assentito, così come attestate dall’Organo esecutivo della suddetta Società *in house*.

Si trasmette, come richiesto da codesta Corte l’ulteriore documentazione, atta a comprovare quanto dichiarato dal Consiglio di Amministrazione di Sport e salute S.p.a.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Flavio Siniscalchi

Allegati

1. Documentazione tecnica;
2. Nota Sport e Salute S.p.a. del 13.12.2024 “Proposta avvio dell’iter per la revoca del finanziamento” “Relazione riepilogativa con la quale è stata proposta la revoca del finanziamento;
3. Nota prot. Sport e Salute n. 1431 dell’11/03/2025 “Piano Interventi Sport e Periferie – proposte di definanziamento”
4. Atti amministrativi.



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 07/05/2025, con oggetto PRESIDENZA - Decreto definanziamento Comuni di Arzano e Casal Velino (Amministrazione Separata dei Beni Demaniali di Acquavella) a valere sul I Piano Pluriennale degli interventi del Fondo Sport e Periferie pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0041152 - Ingresso - 09/07/2025 - 16:22 ed è stato ammesso alla registrazione il 05/09/2025 n. 2352 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto del Ministro dello Sport 7 maggio 2025, di revoca del finanziamento concesso, a valere sul Primo Piano pluriennale degli interventi del Fondo Sport e Periferie, all'Amministrazione separata dei beni demaniali di Acquavella, prendendo atto di quanto precisato dall'Amministrazione, in sede di riscontro a rilievo, in ordine alle motivazioni della revoca, nonché della documentazione giustificativa posta a fondamento e prodotta in allegato.

Il Consigliere Delegato

MARIA LUISA ROMANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024 recante “Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri” – pubblicato sulla G.U. n. 143 del 20.6.2024 – emanato in sostituzione del DPCM 10 novembre 2010;”

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 giugno 2016, e, in particolare l’articolo 26 relativo all’Ufficio per lo Sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020, registrato dalla Corte dei conti al n.1390 dell’11 giugno 2020, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 relative al Dipartimento delle politiche giovanili e il Servizio civile universale e all’Ufficio per lo Sport, con il quale l’Ufficio per lo Sport è stato trasformato in Dipartimento per lo Sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 marzo 2021, con il quale l’autorità politica *pro tempore* è stata delegata ad esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio dott. Andrea ABODI è stato conferito l’incarico per lo sport e i giovani;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2022, con il quale al Ministro dott. Andrea ABODI è attribuita la delega di funzioni in materia di sport;

VISTO il decreto del Ministro per lo sport e i giovani 20 novembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 29 novembre 2023 al reg. n.3072, concernente l’organizzazione interna del Dipartimento per lo sport, istituito ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

VISTO il decreto legge 25 novembre 2015, n. 185, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 275 del 25 novembre 2015, recante “Misure urgenti per interventi nel territorio”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n.9;

VISTO, in particolare, l’articolo 15 del decreto legge 25 novembre 2015, n. 185 che istituisce, sullo stato di previsione del Ministero dell’economia e finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo “Sport e Periferie” da trasferire al CONI, finalizzato alla realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all’attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree;

VISTO, inoltre, il comma 2 dell’ articolo 15 del sopra citato decreto legge, che stabilisce quali finalità di utilizzo del Fondo: a) la ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale, b) la realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all’attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l’obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, c) il completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all’attività agonistica nazionale e internazionale;

VISTO, altresì, il comma 3, dell’articolo 15 del sopra citato decreto-legge, il quale dispone che il CONI, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1, comma 28 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 3, presenti alla Presidenza del Consiglio dei ministri un Piano pluriennale degli interventi da approvarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e che può essere rimodulato annualmente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2016 e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato approvato il Primo Piano pluriennale degli interventi proposto dal CONI;

VISTO l’articolo 1, comma 28 del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, che prevede che, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto medesimo, le risorse del Fondo “Sport e Periferie”, di cui all’articolo 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, sono state trasferite alla società Sport e Salute S.p.a., già “CONI Servizi spa”, la quale è subentrata nella gestione del Fondo e dei rapporti pendenti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 luglio 2019, concernente le modalità di attuazione degli interventi ricompresi nei Piani Pluriennali, a valere sulle risorse del Fondo Sport e periferie, in particolare l’articolo 1, comma 6, laddove prevede che, con successivi decreti, adottati ai sensi dell’articolo 15 del decreto legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, sono approvate eventuali rimodulazioni dei Piani pluriennali degli interventi finanziati a valere sul Fondo sport e periferie;

CONSIDERATO, pertanto, che l’attuazione dei Piani pluriennali “Sport e periferie” spetta alla società Sport e Salute s.p.a., a decorrere dal 18 giugno 2019;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato allo sport 2 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti al n. 3056 il 29 dicembre 2021, con il quale si è proceduto a definire le finalità di utilizzo delle risorse ancora disponibili a valere sulla riserva tecnica del Primo e del Secondo Piano pluriennale degli interventi;

VISTA la nota prot. n. SES 1431 dell'11 marzo 2025, con la quale la società Sport e Salute s.p.a. ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 febbraio 2025, ha deliberato di proporre alla Autorità di Governo competente in materia di sport, la revoca del finanziamento per i seguenti interventi:

(i) l'intervento presentato dall'Amministrazione Separata dei Beni Demaniali di Acquavella denominato "Ristrutturazione e adeguamento funzionale e messa in sicurezza del campo sportivo comunale località Nocenno", ammesso a finanziamento nell'ambito del Primo Piano Pluriennale degli interventi, per un importo complessivo pari ad euro 152.780,48 per il mancato riscontro alle numerose richieste avanzate in merito alle emerse criticità progettuali nonché per lo stato di abbandono in cui versa l'impianto;

(ii) l'intervento presentato dal Comune di Arzano (NA) denominato "Riqualficazione del campo sportivo Sabatino De Rosa", ammesso a finanziamento, nell'ambito del Primo Piano Pluriennale degli interventi per un importo complessivo pari ad euro 192.000,00, preso atto della formale rinuncia del contributo da parte del beneficiario;

VISTA la sopracitata nota, con la quale la società Sport e Salute s.p.a. ha proposto alla medesima Autorità di Governo la riassegnazione delle risorse disimpegnate nelle riserve tecniche del Piano Pluriennale degli interventi per le finalità ivi previste, dando mandato all'Amministratore Delegato affinché provveda alle necessarie comunicazioni e adempimenti;

RAVVISATA la necessità di approvare quanto proposto e deliberato dal Consiglio di amministrazione della società Sport e Salute s.p.a., nella seduta del 19 febbraio 2025, come sopra specificato.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante del presente Decreto;

Articolo 2

(Revoca del finanziamento concesso a valere sul Primo Piano pluriennale degli interventi del Fondo Sport e Periferie)

Gli interventi di seguito indicati sono esclusi dal Primo Piano pluriennale degli interventi del Fondo Sport e Periferie e definanziati, per le ragioni indicate in premessa e per le motivazioni riportate nella delibera n. 15 del 19 febbraio 2025 del Consiglio di amministrazione di Sport e salute s.p.a.:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

N	SOGGETTO RICHIEDENTE	IMPIANTO/DISCIPLINA	CONTRIBUTO
1	Amministrazione Separata dei Beni Demaniali di Acquavella	Ristrutturazione campo Sportivo località Nocennole	€ 152.780,48
2	Comune di Arzano	Riqualificazione campo sportivo Sabatino De Rosa	€ 192.000,00

Articolo 2

(Riserva tecnica)

1. L'importo relativo ai definanziamenti, pari a euro 344.780,48 (trecentoquarantaquattromilasettecentoottanta/48), confluisce nella riserva tecnica del Primo Piano Pluriennale per essere utilizzato per le finalità indicate all'articolo 2, comma 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016, relative all'impiantistica agonistica di alto livello, nonché per far fronte a rischi e spese straordinarie e/o imprevedibili che comportino uno scostamento dal budget assegnato per i singoli interventi.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per gli eventuali adempimenti di competenza.

Andrea Abodi